



-Lo statuto e' costituito allo scopo di rendere più comprensibile i termini di tutte le attività legate alla caccia al cinghiale nella squadra 11.

-La squadra e' costituita da un capo squadra e due vice e da un numero totale di cacciatori non inferiore a 25.

-La caccia viene svolta con il metodo della cacciarella, quindi in battuta aperta con l'ausilio di canai, - persone con grande dimestichezza con la macchia, grandi appassionati della caccia e conoscitori attenti del territorio, nonché proprietari dei cani, - tracciatori, persone in grado di individuare le tracce fresche dei cinghiali che entrano ed escono dalla zona di battuta, - poste, persone che dovranno abbattere gli animali e recuperare i cani, avere una buona linea di tiro, che verranno sistemate lungo il perimetro scelto nei punti più probabile di fuga del cinghiale e che dovranno tener conto del vento che deve spirare in faccia alla posta infatti l'olfatto del cinghiale e' acutissimo, - ed in alcuni casi di ulteriori battitori che avranno il compito con l'ausilio di spari a salve ed altri strumenti di rumore per far muovere il cinghiale dalla macchia.

-Il compito del capo squadra ed in sua assenza dei vice, è di coordinare la battuta, scegliere, dopo aver sentito i pareri dei tracciatori, il luogo di caccia, di ricordare le normative di sicurezza, di far indossare il giubbotto ad alta visibilità, di apporre le tabelle con la dicitura "battuta in corso", la disposizione delle poste, il completamento del registro ad inizio e fine caccia.

- Ad inizio anno venatorio verranno decisi i vari compiti tenendo conto che non ci saranno più di quattro canai e in alcune circostanze dove per necessità numerica si dovrà abbassare tale numero per permettere una maggior copertura della zona e sarà il capo squadra a dare disposizioni in merito.
- La caccia sarà svolta con assegnazione delle poste al mattino tenendo conto della naturale rotazione per permettere a tutti di andare alle poste migliori, e sarà premura del capo squadra e dei suoi vice verificare l'esatta copertura del territorio.
- Le poste dovranno recarsi ai luoghi stabiliti tenendo occhi e orecchie bene aperti e segnalare tempestivamente qualsiasi movimento non uniforme alla caccia ed intervenire personalmente se si verificassero abusi da parte di altri gruppi di cacciatori non vincolati alla zona.
- Il luogo di caccia sarà tracciato ad inizio battuta con una durata sufficiente per permettere una decisione realistica da parte del capo squadra che sentirà l'opinione di tutti e poi prenderà una decisione in merito.
- Il luogo di ritrovo ad inizio battuta è' al cimitero di Loranze' dove è' sito anche la cassetta per imbucare copia del registro.
- A fine battuta si provvederà con esito positivo alla macellazione degli animali ,alla suddivisione in parti uguali con i partecipanti che saranno tenuti nel limite del possibile a presentarsi per svolgere ognuno i loro compiti, onde evitare inutili discussioni i denti del cinghiale saranno destinati a chi lo ha ucciso .
- Se durante la battuta si dovessero verificare incidenti ai cani le spese veterinarie dovranno essere coperte in parti uguali da tutti i partecipanti.
- La caccia dovrà essere svolta in massima sicurezza e quindi questa sarà la prima priorità di tutti, non farsi male e' cosa essenziale e chiunque metta a rischio tale priorità con gesti inconsulti sarà espulso immediatamente dalla squadra.
- Chi non dovesse rispettare le normative di caccia come distanze di sicurezza da strade, case, ecc., giubbotto alta visibilità, cartucce a palla franca, (si ricorda che per tutta la giornata di caccia in cui si

e' iscritti nel registro e' vietato detenere ed usare munizione spezzata), farà fronte da solo alle multe che verranno recapitate,tenendo conto che ci saranno delle ripercussioni su tutta la squadra.

-La seconda priorità sono i cani e quindi da parte di tutti si dovrà fare in modo di recuperare/fermare in caso di grave pericolo,e dare un apporto diretto nella ricerca degli cani andati persi durante la battuta.

-Il cinghiale e' l'ultimo dei nostri pensieri ma non meno importane e quindi tutti si dovranno impegnare per rendere la battuta efficace e senza pericoli.

-Chiunque debba allontanarsi dalla battuta in corso e' pregato di avvertire la sua assenza per permettere una disposizione diversa dei componenti,ed al mattino credo se non intervengono fatti estremi tutti sono in grado di dare la disponibilità in tempi orari.

-L'orario di sospensione per il pranzo sarà in base all'andamento della battuta e la consumazione dello stesso sarà un momento di ritrovo per riordinare le idee e confrontarci sul da farsi.

-Il mantenimento dei cani da parte mia,ma credo di poter dire per tutti quelli che hanno i loro animali non sarà di peso alla squadra,chiunque se vorrà ma non e' in nessun modo vincolante potrà partecipare come meglio crede.

-In ultima analisi credo che l'armonia debba regnare durante tutta la stagione venatoria e tutte le controversie che purtroppo si potranno formare debbano essere discusse e risolte in tempi brevi.

-Il rispetto,la sincerità e la verità sono clausole fondamentali per far parte di suddetta squadra e non saranno permesse tali violazioni che vanno contro oltre ad un' etica di caccia anche ad un' etica morale e di vita quotidiana in una comunità.

Il capo squadra  
Giacolino Claudio